



Càsoro in festa questo sabato

FIGINO. Torna questo 5 settembre al parco della Fondazione Claudia Lombardi per il teatro di Figino la manifestazione Càsoro in Festa. L'evento per tutta la famiglia propone attività, spettacoli e musica per una giornata all'insegna della creativi-

tà, della scoperta e della natura. Alle 19,30 lo spettacolo-concerto del varesino Stefano Orlandi, "Roba minima, s'intend" con musiche di Jannacci, prenotazione obbligatoria. Segue la performance "Denio Chiotte", di e con Daniele Bianco.

Belfa e Julia, un brano che

CLARO. S'intitola "everything i couldn't be" ed è il singolo nato dall'incontro artistico del produttore ticinese e di Julia Alexa, cantante di Zugo.

Il giovanissimo ma già esperto Pietro Belfanti (solo vent'anni ma attivo già da sei) ci ha parlato di questa canzone.

Come è nata la collaborazione con Julia?

Il pezzo è nato su Instagram a metà luglio: ho scoperto la sua musica su Spotify per puro caso e sono rimasto colpito dal suo immenso talento e dalla sua voce. Così le ho scritto e le ho proposto di fare una canzone insieme. Siccome lei abita in Svizzera interna, abbiamo lavorato a distanza. In un pomeriggio ho prodotto la parte strumentale, gliel'ho inviata e le è subito piaciuta, tanto che la sera stessa ha registrato le voci e me le ha mandate. Sempre la sera stessa ho mixato e masterizzato il pezzo, lo abbiamo dunque iniziato e finito in circa 10 ore. È uscito ufficialmente il 19 agosto e ha riscontrato un ottimo successo, totalizzando circa 80 000 ascolti tra tutte le piattaforme di streaming (Youtube, Spotify...) in soli 7 giorni.

Quando hai capito che per te la musica era una cosa seria?

Ho iniziato a produrre all'età di 13/14 anni e mi sono subito appassionato. Partendo da autodidatta ci ho messo qualche anno a comprendere tutto ciò che riguarda la produzione, dalla teoria musicale alle questioni più tecniche come il mixing e il mastering. Negli anni ho continuato a migliorare: mandavo le mie produzioni agli amici e ricevevo feedback sempre più positivi.

Prima ci sono stati "Anxiety", "Lovesick", "Run Away" e "Wasted".

Posso dire che questi miei primi quattro pezzi sono stati abbastanza sperimentali. Sono leggermente diversi l'uno dall'altro, li differenziano le influenze che oscillano tra r&b/indie, hip-hop e pop/r&b. Sono stati fondamentali per la mia crescita come artista.

Come potresti descrivere il tuo sound?

Le mie produzioni hanno questa caratteristica: sono tutte piuttosto tranquille e melodiche, non saprei definirne il genere con precisione. Direi musica chill con sonorità tendenti al pop ma con molte influenze di altri generi, soprattutto r&b e lo-fi.

FABIO CAIRONI



Diritti umani itineranti e anti-Covid

LUGANO. La settima edizione del Film Festival Diritti Umani Lugano, in programma dal 14 al 18 ottobre, sarà un'edizione contenuta in termini di film e incontri – per via dell'emergenza sanitaria in corso – ma avrà la peculiarità di essere itinerante all'interno del Cantone. Quest'anno la kermesse toccherà anche Locarno, Mendrisio e Bellinzona. Un po' come era stato fatto due anni fa nel corso di una tournée primaverile dall'ottimo successo e che quest'anno ha ancora più senso in chiave anti-Covid,

evitando spostamenti verso un'unica sala cinematografica.

Il Premio Diritti Umani per l'autore 2020 viene assegnato al regista, produttore, scrittore e attivista per i diritti della disabilità statunitense Jason Da Silva, già vincitore di un Emmy Award per il suo documentario "When I Walk". Al festival verrà presentato il suo ultimo lavoro, "When We Walk", che racconta il percorso di Jason a New York nel cercare di mantenere un rapporto con il figlio che vive ad Austin, Texas, con la madre. **rc**



"Tenet" da record nei cinema

ZURIGO. "Tenet" riporta una vendita d'aria fresca nei cinema svizzeri, imbavagliati fino a settimana scorsa dall'emergenza coronavirus. Sono stati ben 55 000 gli spettatori del fanta-thriller d'azione "cronologico" firmato dal regi-

sta visionario Christopher Nolan. Un totale che ne fa il primo in classifica nella Confederazione. Un successo condiviso anche negli altri 70 paesi in cui è proiettato per un box office mondiale da 53 milioni di dollari. **KEYSTONE**